

Safety Data Sheet



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto Multicomp Polyurethane Resin, Part A

Numero del prodotto MC002564, ZP

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Resina.

Usi sconsigliati Non è identificato alcun uso specifico sconsigliato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Premier Farnell plc
150 Armley Road
Leeds
LS12 2QQ
+44 (0) 870 129 8608

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02 3604 2884

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici Non Classificato

Pericoli per la salute Non Classificato

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo NC Non Classificato

2.3. Altri pericoli

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Miscele

Propane-1,2-diol, propoxylated

10-30%

Numero CAS: 25322-69-4

Numero CE: 500-039-8

Classificazione

Acute Tox. 4 - H302

Il testo completo di tutte le indicazioni di pericolo è visualizzato nella Sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali	Consultare un medico se il disagio continua. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.
Inalazione	Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere libere le vie aeree. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Togliere l'eventuale dentiera. Far bere alcuni bicchieri contenenti una piccola quantità di acqua o latte. Interrompere se il soggetto interessato prova nausea in quanto vomitare può essere pericoloso. Non provocare il vomito in assenza di istruzioni in tal senso da parte del personale medico. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Mantenere libere le vie aeree. Allentare gli indumenti stretti quali colletti, cravatte o cinture.
Contatto con la pelle	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.
Protezione di chi presta le prime cure	Il personale di primo soccorso deve indossare il dispositivo di protezione individuale adeguato durante gli interventi di soccorso.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni generali	Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.
Inalazione	L'inalazione prolungata di alte concentrazioni può provocare danni alle vie respiratorie.
Ingestione	Sintomi gastrointestinali, incluso mal di stomaco. I fumi emessi dal contenuto dello stomaco possono venire inalati e avere come risultato gli stessi sintomi dell'inalazione.
Contatto con la pelle	Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle.
Contatto con gli occhi	Può provocare irritazione oculare temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattamento sintomatico.
Trattamenti specifici	Non è necessario alcun trattamento speciale.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto non è infiammabile. Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici I recipienti possono scoppiare violentemente o esplodere se riscaldati a causa dell'accumulo eccessivo di pressione.

Prodotti di combustione pericolosi La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi. Evacuare l'area. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio. Se una perdita o fuoriuscita non si è infiammata, utilizzare uno spruzzo d'acqua per disperdere i vapori e proteggere il personale incaricato di arrestare la perdita. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua. Qualora si verifichi il rischio di inquinamento idrico, notificare le autorità competenti.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti. Gli indumenti per vigili del fuoco conformi allo standard europeo EN469 (inclusi elmetti, guanti e stivali di protezione) assicurano un livello di protezione di base nei confronti degli incidenti di natura chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Non scaricare nell'ambiente acquatico. Fuoriuscite di grande entità: Informare le autorità pertinenti in caso di inquinamento ambientale (rete fognaria, corsi d'acqua, suolo o aria).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in sicurezza. Riutilizzare o riciclare i prodotti se possibile. Avvicinarsi alla fuoriuscita da sopravvento. Fuoriuscite di entità ridotta: Se il prodotto è solubile in acqua, diluire la fuoriuscita con acqua e asciugarla. In alternativa, o se il prodotto non è solubile in acqua, assorbire la fuoriuscita con un materiale inerte, secco e riporre in un contenitore idoneo allo smaltimento dei rifiuti. Fuoriuscite di grande entità: Se è impossibile arrestare una perdita, evacuare l'area. Lavare il materiale fuoriuscito in un impianto di trattamento degli effluenti o procedere come descritto di seguito. Contenere e assorbire la fuoriuscita utilizzando sabbia, terra

o altro materiale non combustibile. Riporre i rifiuti in recipienti sigillati ed etichettati. Pulire accuratamente aree e oggetti contaminati, osservando le norme ambientali. L'adsorbente contaminato può comportare lo stesso pericolo del materiale fuoriuscito. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita. Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni

Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso

Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Manipolare con cautela tutti i recipienti e le confezioni per minimizzare le fuoriuscite. Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato. Evitare la formazione di nebbie.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Cambiare gli abiti da lavoro ogni giorno prima di lasciare il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento

Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10). Conservare in conformità alla regolamentazione locale.

Classe di immagazzinamento

Immagazzinamento adeguato ai prodotti chimici.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Cicloesanone

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): 10 ppm 40,8 mg/m³

Limite di esposizione a breve termine (15 minuti): 20 ppm 81,6 mg/m³ pelle

pelle = La notazione "pelle" attribuita a valori limite di esposizione indica la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Una buona ventilazione generale deve essere adeguata a controllare l'esposizione dei lavoratori ai contaminanti aerodispersi.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166. Indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione delle mani

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374. Tenendo in considerazione i dati specificati dal produttore dei guanti, verificare durante l'uso che i guanti mantengano le proprietà protettive e sostituirli non appena compaiono segni di deterioramento. Si raccomandano sostituzioni frequenti.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare calzature adeguate e ulteriori indumenti protettivi conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contaminazione cutanea.

Misure d'igiene

Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Pulire ogni giorno le attrezzature e l'area di lavoro. Implementare adeguate procedure di igiene personale. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Protezione respiratoria

È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Predisporre una ventilazione adeguata. Fuoriuscite di grande entità: Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non considerato pericoloso per l'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido.
Colore	Bianco.
Odore	Non noto.
pH	Non disponibile.
Punto di fusione	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile.

Safety Data Sheet



Punto di infiammabilità	Non disponibile.
Velocità di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non disponibile.
Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità apparente	1.65 kg/L
La solubilità/le solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	20000 mPa s @ 23°C
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

9.2. Altre informazioni

NA.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Vedere le altre sottosezioni di questa sezione per ulteriori dettagli.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato. Stabile nelle condizioni di immagazzinamento prescritte.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni potenzialmente pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Non sono note condizioni che possono provocare situazioni di pericolo.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Non è probabile che alcun gruppo di materiali o materiale specifico reagisca con il prodotto creando una situazione pericolosa.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate. La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori nocivi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Effetti tossicologici Non considerato come pericolo per la salute ai sensi della legislazione vigente.

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STA orale (mg/kg) 3.097,89

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/
irritazioni oculari gravi Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità IARC Contiene una sostanza/un gruppo di sostanze che possono provocare il cancro.
Gruppo IARC 1 Cancerogeno per l'uomo.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione -
fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione -
sviluppo Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo una singola esposizione.

Safety Data Sheet



Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni generali

Non sono noti pericoli specifici per la salute. La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.

Inalazione Ingestione

L'inalazione prolungata di alte concentrazioni può provocare danni alle vie respiratorie. Sintomi gastrointestinali, incluso mal di stomaco. I fumi emessi dal contenuto dello stomaco possono venire inalati e avere come risultato gli stessi sintomi dell'inalazione.

Contatto con la pelle

Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle.

Contatto con gli occhi

Può provocare irritazione oculare temporanea.

Via di esposizione

Ingestione Inalazione Contatto con la pelle e/o gli occhi.

Organi bersaglio

Non sono noti organi bersaglio specifici.

Informazioni tossicologiche sugli ingredienti

Aluminium Hydroxide

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Non irritante.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Guinea pig maximization test (GPMT) - Cavia: Non sensibilizzante.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Non vi sono prove di cancerogenicità negli studi su animali.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Nessuna prova di tossicità per la riproduzione negli studi su animali.

Propane-1,2-diol, propoxylated

Tossicità acuta - orale

STA orale (mg/kg) 500,0

Glycol Propylene Oxide Polymer

Corrosione/irritazione cutanea

pH estremo Non irritante.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Non sensibilizzante.

Safety Data Sheet



Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Per questa sostanza non esistono prove di proprietà mutagene.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Non vi sono prove che il prodotto può provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Per questa sostanza non esistono prove di tossicità per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.

Inalazione Gas o vapori in alte concentrazioni possono irritare le vie respiratorie. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Tosse.

Ingestione Non si prevedono effetti nocivi associati alle quantità che possono essere ingerite accidentalmente.

Contatto con la pelle Non dovrebbe verificarsi irritazione della pelle se si rispettano le raccomandazioni per l'uso.

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea.

Zeolites

Cancerogenicità

Cancerogenicità IARC Gruppo IARC 3 Non classificabile in relazione alla cancerogenicità per l'uomo.

Amphorous Silica

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) 3160 mg/kg, Orale, Ratto

Cancerogenicità

Cancerogenicità IARC Gruppo IARC 3 Non classificabile in relazione alla cancerogenicità per l'uomo.

Triethyl orthoformate

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀ mg/kg) 7.060,0

Specie Topo

STA orale (mg/kg) 7.060,0

Cicloesanone

Tossicità acuta - inalazione

STA inalazione (gas ppmV)	4.500,0
STA inalazione (vapori mg/L)	11,0
STA inalazione (polveri/nebbie mg/L)	1,5

Cancerogenicità

Cancerogenicità IARC Gruppo IARC 3 Non classificabile in relazione alla cancerogenicità per l'uomo.

Etanolo

Effetti tossicologici

Non considerato come pericolo per la salute ai sensi della legislazione vigente.

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) DL₅₀ 10470 mg/kg, Orale, Ratto Informazioni del fascicolo REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) DL₅₀ 124.7 mg/l, Inalazione, Ratto Informazioni del fascicolo REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Dose: 0.2 mL, 24 ore, Coniglio Indice di irritazione cutanea primaria: 0 Informazioni del fascicolo REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Test sui linfonodi locali (LLNA) - Topo: Non sensibilizzante. Informazioni del fascicolo REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Mutazione genica: Negativo. Informazioni del fascicolo REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Genotossicità - in vivo Aberrazione cromosomica: Negativo. Informazioni del fascicolo REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità IARC Gruppo IARC 1 Cancerogeno per l'uomo.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Studio su due generazioni - NOAEL 15% , Orale, Topo Informazioni del fascicolo REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo Tossicità materna: - NOAEL: 16000 ppm, Inalazione, Ratto Informazioni del fascicolo REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta LOAEL ~4000 mg/kg, Orale, Ratto Informazioni del fascicolo REACH. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

formiato di etile

Tossicità acuta - orale

STA orale (mg/kg) 500,0

Tossicità acuta - inalazione

STA inalazione (gas ppmV) 4.500,0

STA inalazione (vapori mg/L) 11,0

STA inalazione
(polveri/nebbie mg/L) 1,5

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità Non considerato pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Aluminium Hydroxide

Ecotossicità Non si prevede che il prodotto sia tossico per gli organismi acquatici.

Glycol Propylene Oxide Polymer

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

Amphorous Silica

Ecotossicità Nessuna informazione disponibile.

12.1. Tossicità

Tossicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Glycol Propylene Oxide Polymer

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 ore: >1000 mg/l, *Leuciscus idus* (Ido dorato)

Tossicità acuta -
invertebrati acquatici CE₅₀, 48 ore: >100 mg/l, *Daphnia magna*

Safety Data Sheet



Cicloesanone

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci Mancanza di dati.

Etanolo

Tossicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 ore: 14200 mg/l, Pimephales promelas (Vairone a testa grossa)

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CL₅₀, 48 ore: 5012 mg/l, Ceriodaphnia dubia

Tossicità acuta - piante acquatiche CE₅₀, 72 ore: 11.5 mg/l, Chlorella vulgaris

Tossicità acquatica cronica

Tossicità cronica - invertebrati acquatici NOEC, 9 giorni: 9.6 mg/l, Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità La degradabilità del prodotto non è nota.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Glycol Propylene Oxide Polymer

Persistenza e degradabilità Non facilmente biodegradabile.

Cicloesanone

Biodegradazione Mancanza di dati.

Etanolo

Persistenza e degradabilità La sostanza è facilmente biodegradabile.

Biodegradazione Acqua - Degradazione 74%: 10 giorni

Domanda chimica di ossigeno 1.99 g O₂/g sostanza

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile sul bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione Non disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Aluminium Hydroxide

Potenziale di bioaccumulo Il bioaccumulo è improbabile.

Safety Data Sheet



Glycol Propylene Oxide Polymer

Potenziale di bioaccumulo Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.

Cicloesanone

Potenziale di bioaccumulo Mancanza di dati.

Etanolo

Potenziale di bioaccumulo Il bioaccumulo è improbabile.
Coefficiente di ripartizione log Pow: -0.35

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Nessun dato disponibile.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Glycol Propylene Oxide Polymer

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua e può disperdersi nei sistemi idrici.

Cicloesanone

Mobilità Nessun dato disponibile.

Etanolo

Mobilità Il prodotto è solubile in acqua.
Tensione superficiale 24.5 mN/m @ 20°C/68°F

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Aluminium Hydroxide

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

Glycol Propylene Oxide Polymer

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

Cicloesanone

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

Etanolo

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Nessuno noto.

Informazioni ecologiche sugli ingredienti

Glycol Propylene Oxide Polymer

Altri effetti avversi Non determinate.

Cicloesanone

Altri effetti avversi Non noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali

Ridurre al minimo o evitare la produzione di rifiuti se possibile. Riutilizzare o riciclare i prodotti se possibile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni di processo, residui e sottoprodotti deve sempre avvenire in conformità ai requisiti della legislazione in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti e dei requisiti delle autorità locali.

Metodi di smaltimento

Smaltire i prodotti eccedentari e i prodotti che non possono essere riciclati tramite un'impresa di smaltimento rifiuti autorizzata. I rifiuti di imballaggio devono essere raccolti per il riutilizzo o il riciclaggio. Incenerimento o messa in discarica devono essere presi in considerazione soltanto se non è possibile procedere al riciclaggio. I rifiuti non trattati non devono essere smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano completamente conformi ai requisiti dell'autorità per le acque locali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale

Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

Etichette per il trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

Inventari

UE (EINECS/ELINCS)

Nessuno degli ingredienti è elencato o esente.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.

ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.

Safety Data Sheet



RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea.
IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service.
STA: Stima della tossicità acuta.
CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.

Indicazioni di pericolo per esteso

H302 Nocivo se ingerito.

Part Number

MC002564

Important Notice : This data sheet and its contents (the "Information") belong to the members of the Premier Farnell group of companies (the "Group") or are licensed to it. No licence is granted for the use of it other than for information purposes in connection with the products to which it relates. No licence of any intellectual property rights is granted. The Information is subject to change without notice and replaces all data sheets previously supplied. The Information supplied is believed to be accurate but the Group assumes no responsibility for its accuracy or completeness, any error in or omission from it or for any use made of it. Users of this data sheet should check for themselves the Information and the suitability of the products for their purpose and not make any assumptions based on information included or omitted. Liability for loss or damage resulting from any reliance on the Information or use of it (including liability resulting from negligence or where the Group was aware of the possibility of such loss or damage arising) is excluded. This will not operate to limit or restrict the Group's liability for death or personal injury resulting from its negligence. Multicomp is the registered trademark of the Group. © Premier Farnell Limited 2016.

www.element14.com
www.farnell.com
www.newark.com

